

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

NUOVA FERRARA	03/07/2024	16	Ultimo film sotto le stelle per i bambini <i>Redazione</i>	2
NUOVA FERRARA	03/07/2024	30	Darraji, Iazzetta, Passerini: addii pesanti <i>A.b</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	03/07/2024	34	Intervista a Elena Gaggioli - Consiglio regionale, Gaggioli rinuncia al seggio <i>Redazione</i>	4
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	03/07/2024	35	Verso le Regionali Uniti per il campo largo Ma nel Pd bolognese volano gli stracci <i>Rosalba Carbutti</i>	5
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	03/07/2024	72	L'urlo Vtb Fucka e Pullieri per risalire subito <i>Marcello Giordano</i>	7
RESTO DEL CARLINO FERRARA	03/07/2024	72	Mario Tosatti <i>Mario Tosatti</i>	8

Renazzo Ultimo film sotto le stelle per i bambini

► All'interno del parco dei Gorghi si conclude stasera "Cinema sotto le stelle". Alle 21.30, si proietta il film "Il gatto con gli stivali 2. L'ultimo desiderio". La rassegna a ingresso gratuito, pensata per i più piccoli, si deve alla collaborazione tra Circolo culturale Amici del Museo di Renazzo, Associazione

Parco I Gorghi e Teatrino di Renazzo, ma anche grazie al sostegno della Partecipanza agraria di Pieve di Cento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:3%

Mercato/2 I movimenti si moltiplicano, pezzi pregiati anche fuori dal contesto strettamente ferrarese

Darraji, Iazzetta, Passerini: addii pesanti

Ferrara Due difensori centrali fanno notizia.

La Centese del nuovo direttore Cappabianca, oltre a curare con grande attenzione il settore degli abbonamenti e a puntare a progredire ancora come società, dopo gli otto anni da quest'ultima rinascita (la seconda più lunga della storia della Centese), completa la squadra dopo aver messo a disposizione di mister Di Ruocco un buon numero di rinforzi di livello per la Promozione, anche se spesso inseriti a partire dalla Prima categoria, ma di alto livello. E poi il ragazzo inserito alla fine nelle retroguardia del Guercino: Lauche Papa Kouroume. Una scelta di altissimo livello da parte della società, dato che il formida-

bile difensore, classe '98, era uno dei ragazzi della squadra composta di migranti e rifugiati che era venuta a giocare a Codifiume come Sporting Argenta. Kouroume, va detto, fu l'unico a mantenere le promesse e la sua è poi stata una carriera di tutto rispetto: Trebbo in Promozione, Sasso Marconi in serie D, Granamica in Eccellenza, tre campionati all'Anzolavino.

Dalla Centese, poi, arriva la notizia del trasferimento definitivo del centrocampista Crippa, ex Casalecchio, al Persiceto 85 e del difensore Grandi Marchesini alla Virtus Castelfranco.

Altri trasferimenti interessanti vanno segnalati, con Zakaria Darraji che va dal Codifiume al Persiceto e gli ex

Casumaro Andrea Iazzetta e Passerini che seguono l'ex Centese Barbi nel suo ritorno al La Pieve Nonantola dal San Felice. L'attaccante Slimani passa dal Galliera al XII Morelli e il formidabile attaccante Giarratano va a rinforzare il Sant'Antonio, che ha inserito in squadra molti ragazzi provenienti dal Medicina, ma anche l'esperienza dell'ex Poggese. Federico Melloni passa dall'Argile al XII Morelli e il difensore Corazzari del Casumaro (era nella Juniores) va a rinforzare un Bondeno ambizioso e voglioso di riscatto immediato.

Infine, due annotazioni a lato. Il monumentale Frabeti, punta micidiale lo scorso anno al Massalombarda,

questa stagione andrà a giocare nell'Imolese e l'ex attaccante di Portuense e Sant'Agostino, che quando non è infortunato macina le difese avversarie, Michele Trombetta, dopo l'annata mostruosa (15 gol) a Corticella va nei professionisti, dopo un passaggio in Kings League: il Gianna Erminio, la squadra di Gorgonzola, ha fatto un affare. I tifosi storcono il naso, magari la Spal avrebbe potuto farci un pensiero.

●
A.B.



Zakaria Darraji che va dal Codifiume al Persiceto è uno degli addii più dolorosi della campagna acquisti/cessioni dei dilettanti ferraresi



Peso:27%

Consiglio regionale, Gaggioli rinuncia al seggio

La decisione della prima dei non eletti fa entrare Raimondi e Franchi

In Emilia-Romagna nelle fila del Pd si liberano due posti da consigliere regionale: uno, di Marilena Pillati, eletta sindaca di San Lazzaro, l'altro di Francesca Marchetti, nuova prima cittadina a Castel San Pietro.

La prima dei non eletti (prese oltre 4.300 voti, rimanendo esclusa per soli cento consensi) sarebbe Elena Gaggioli, presidente del quartiere Borgo Panigale-Reno e vicesindaca di Alto Reno.

La dem, però, ha deciso di rinunciare «per spirito di servizio». Da qui, per i prossimi mesi (si prevede che tra fine ottobre e inizio novembre si voti per il dopo Bonaccini, ndr) entrano, Raffaella Raimondi, ex vicesindaca di San Pietro in Casale, e Romano Franchi, ex sindaco di Marzabotto.

Gaggioli, perché ha deciso di

non entrare in assemblea legislativa?

«La carica di vicesindaca di Alto Reno è incompatibile con quella di consigliera regionale, quindi ho preferito rinunciare. Il mandato, del resto, viste le

imminenti elezioni, è molto breve, quindi non avrei avuto la possibilità di fare attività sul territorio».

È stata una scelta difficile?

«Ci ho pensato molto se rinunciare al seggio in consiglio

regionale, pensando anche ai tanti che mi votarono, ma la mia campagna elettorale venne proprio improntata sull'importanza e la centralità delle periferie, guardando alle particolarità dei singoli territori, non solo quelli della montagna, quindi la mia decisione è stata dettata da spirito di servizio. E ho scelto di restare dove posso

lavorare al meglio e dove c'è più bisogno. Tra l'altro si era anche fatta polemica sul mio doppio incarico in Quartiere e ad Alto Reno che, ricordo, quest'ultimo ricopro a titolo gratuito».

Insomma, ha preferito lo spirito di servizio all'emolumento - sebbene per pochi mesi - da consigliera regionale...

«Ogni giorno mi rapporto con i commercianti preoccupati per i lavori del tram o con persone in difficoltà: faccio un lavoro che mi piace molto, perché tante persone mi danno fiducia e io la ricambio. In politica si fanno scelte che vanno oltre l'interesse economico...».

ros. carb.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA MOTIVAZIONE

«Resto al Quartiere Borgo Panigale-Reno e vicesindaca di Alto Reno per spirito di servizio»



La dem Elena Gaggioli



Peso:31%

Verso le Regionali Uniti per il campo largo Ma nel Pd bolognese volano gli stracci

Incontro-lampo tra Schlein e Lepore alla festa dell'Anpi in Bolognina
La segretaria dem avrebbe preso informazioni sul 'caso Mazzoni'
Il clima resta teso, tra tentativi di ricucitura e bonacciniani battaglieri

di **Rosalba Carbutti**

In una serata in cui il coro «unità, unità» alla festa dell'Anpi ha galvanizzato il campo largo alla francese, sotto le Due Torri a far preoccupare di più sono le fibrillazioni interne alla Federazione bolognese. Con un rischio, su tutti: avere effetti sulle Regionali. Non è un caso che, lunedì, terminato il dibattito sul palco di piazza Lucio Dalla con Elly Schlein, Giuseppe Conte e gli esponenti di Avs, + Europa e Rifondazione, di fronte al menu partigiano del ristorante 'Bella ciao', si siano incrociati la segretaria nazionale dem e il sindaco Matteo Lepore (presenti anche altri esponenti Pd). Poche parole, una decina di minuti, ma sufficienti per discutere, non tanto di 'fronte popolare', ma di un altro tema sul tavolo: le divisioni del Pd bolognese. Non è un segreto che l'area Bonaccini, dopo le sconfitte di Castel Maggiore e Pianoro, e il ballottaggio (al veleno) di Casalecchio, abbia alzato i toni, chiedendo una resa dei conti. E, di fatto, un passo di lato della segretaria provinciale del Pd, Federica Mazzoni. A rendere ancora più 'calda' la situazione, le parole della leader dem, «prive di alcuna autocritica» secondo la maggior parte

del fronte Bonaccini, che in vista di mercoledì, giorno della Direzione provinciale dem, promette fuoco e fiamme.

Da qui, Schlein avrebbe chiesto conto della situazione, non nascondendo una certa irritazione anche in merito alla questione modenese dove l'area Schlein sarebbe stata penalizzata. Una discussione durata poco, ma i ben informati fanno sapere che il Nazareno vorrebbe concentrarsi sulle Regionali e non sulle divisioni interne. Il clima se a livello nazionale è di unità, nel partito bolognese resta agitato. Fonti dem riferiscono di telefonate, incontri segreti e pontieri fronte Lepore che tentano di appianare la frattura. E se i bonacciniani bolognesi vedono come *exit strategy* l'opzione Mazzoni in corsa come capolista alle Regionali, tra chi è vicino al sindaco si cerca una soluzione indolore senza «capri espiatori». Ma a fronte di tentativi di ricucitura, sotto traccia c'è anche chi prospetta un colpo di scena che andrebbe a scombinare il dualismo Michele de Pascale-Vincenzo Colla, i nomi dem più accreditati per il dopo Bonaccini. L'ipotesi potrebbe essere il briscolone dell'area Schlein: calare un terzo nome «innovativo» per le Regionali che rischierebbe di complicare la situazione. Fonti vicine al Nazareno, in realtà, get-

tano acqua sul fuoco, prevedendo per mercoledì di trovare «una sintesi, senza esagerati scompensi». Si vedrà. Di certo, l'obiettivo del Pd, è trovare una quadra sul candidato entro fine luglio-inizi agosto. Primo passo, la costruzione della coalizione. Per Mazzoni, dopo il campo largo fotografato sul palco dell'Anpi, la ricetta è chiara: «Solo uniti si vince. Abbiamo iniziato da Bologna a costruire un fronte popolare e antifascista per battere la destra con Schlein».

Sulla stessa linea il segretario regionale Pd, Luigi Tosiani, ma con una sfumatura in più: «Lavoriamo per costruire l'alternativa con tutte le forze che sono all'opposizione del governo e con cui abbiamo avviato un percorso che ci ha permesso di vincere le amministrative in Emilia-Romagna». Tradotto: vogliamo includere anche le forze riformiste, da Azione a Italia Viva, da Psi a Volt.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:58%

De Pascale e Colla in pole

Candidato a fine luglio

E se spuntasse un terzo nome?

Il Pd regionale ha avviato il percorso verso le Regionali. Primo passo la costruzione della coalizione che sarebbe a buon punto. E, nonostante Giuseppe Conte (M5s), sia sembrato più tiepido, i dem sono convinti di trovare presto la quadra. L'obiettivo è chiudere tra fine luglio, inizi agosto. Vincenzo Colla e Michele de Pascale restano in pole, ma c'è chi non nasconde che, se non si fa in fretta, possa uscire un terzo nome «innovativo» dall'area Schlein.

Mazzoni: «Fronte popolare contro le destre da Bologna» Tosiani chiama tutti, anche Azione e Iv



I leader del campo largo lunedì sera alla festa dell'Associazione partigiani



Peso:58%

L'urlo Vtb Fucka e Pullieri per risalire subito

Volley B1 donne Rebeka, figlia di Gregor, è reduce dalle esperienze con Coastal Carolina e Fairleigh Dickinson University

di **Marcello Giordano**

BOLOGNA

Il Volley Team Bologna ci riprova. Dopo la retrocessione dalla serie A2 alla B1, sarà ai nastri di partenza con l'obiettivo di tentare una nuova scalata alla serie A. La squadra è praticamente fatta e tra i volti nuovi spicca il ritorno a casa di una figlia d'arte: Rebeka Fucka, ha mosso i primi passi all'Idea Volley Bologna per poi vestire le maglie di Bassano, Trentino, Caserta e Sassuolo, tra B1 e A2. Negli ultimi 4 anni ha studiato negli Stati Uniti, prima alla Coastal Carolina University e infine alla Fairleigh Dickinson University: finito il percorso universitario, la centrale classe 1999 torna in Italia e a Bologna. Rebeka Fucka, figlia di Gregor, ex giocatore della nazionale di ba-

sket e della Fortitudo, completerà il reparto delle centrali della Vtb con il nuovo acquisto Alessia Pul-

liero, classe 2004 in arrivo da Forlì, e alla riconfermata Camilla Neriotti. Diverse le reduci dalla A2 della scorsa stagione: oltre a Neriotti, la regista Saccani, il libero Laporta, l'opposto Tellaroli e le schiacciatrici Taiani e Bongiovanni.

E' fatta anche per l'acquisto di peso in posto 4: la prima schiacciatrice sarà Alma Frangipane, che nell'ultima stagione ha militato nelle fila di Soverato, chiudendo con la retrocessione, ma pure con 10 punti di media, che vanno a unirsi ai quasi 20 tenuti da Tellaroli nella seconda parte di stagione. Non solo: Frangipane, classe 1996 garantisce fisicità (190 centimetri) ed esperienza, avendo vinto il

campionato di B1 a Montale nel 2022, nell'ultima apparizione nella categoria.

Sistemata la casella di prima banda, Bongiovanni e Taiani si giocano il ruolo di seconda schiacciatrice, anche se il club è vigile sul mercato e non scarta l'idea di innestare un'ulteriore attaccante, qualora che ne fosse l'occasione. Perché l'obiettivo è lottare per provare a riconquistare la serie A persa sul campo. Sarà serie B1, come annunciato, anche se inizialmente all'interno del club alcuni dirigenti spingevano per il ripescaggio in A2: iscrizione mai effettuata in cui figura Soverato.

Aspettando di capire se ci sarà un ulteriore innesto, a completare la squadra sarà Giorgia Borsari come secondo libero, proveniente dalla serie C di Volley Team Bologna. L'inizio della preparazione tra il 20-22 agosto, tra PalaLercaro e PalaLirone di Castel Maggiore, la marcia di avvicinamento alla B1, che partirà circa a metà ottobre.

RADUNO

Tra il 20 e il 22 agosto si comincerà a sudare tra PalaLirone e PalaLercaro



La grinta di Rebeka Fucka, centrale classe 1999. E' una delle due gemelle figlie dell'icona della Fortitudo e della Nazionale italiana di basket Gregor



Peso:44%

Parco 'I Gorghi', camminata a Renazzo

A Renazzo domenica 7 luglio tutto pronto per la ventunesima edizione della 'camminata parco i gorghi' decimo memorial 'Raffaele Govoni'. Una manifestazione organizzata dalla Polisportiva 'Stella Alpina- pugilistica Renazzese-sezione Running', associazione 'Parco i gorghi' di Renazzo, Partecipanza agraria Pieve di Cento e il patrocinio della Uisp comitato di Ferrara. Un appuntamento divenuto consolidato per il territorio di Renazzo, che ha sempre richiamato molti appassionati, anche per il suggestivo contesto

naturale in cui si tiene. Il programma di domenica prevede il ritrovo alle 7.30 al 'parco i gorghi' di Renazzo in via Lamborghini, con le procedure di iscrizioni singole e consegna pettorali per i gruppi e partecipanti pre-iscritti. Alle 8.30 la partenza della camminata non competitiva per adulti su due percorsi 10 e 7 km, che si snoderà nel 'parco i gorghi'. A seguire alle 8.45 sarà la volta della mini non competitiva aperta a tutti i giovani su una distanza prevista di 2 km complessivi, che si snoderà interamente

all'interno del parco. Nella camminata adulti, invece, i due percorsi da 10 e 7 km sono misti asfalto e 'strade bianche', con la particolarità che terminano sul 'percorso vita' situato all'interno del parco. La ventunesima edizione della 'camminata parco i gorghi' è un appuntamento che da sempre richiama tutta la comunità renazzese e non solo per una domenica di festa, che idealmente sa coniugare sport e natura. Nella passata edizione la classifica dei gruppi numerosi è stata vinta dalla podistica Finale Emilia, precedendo Podistica

Centese, Quadrilatero, Polisportiva San Pietro, Victoria Sant'Agata, Santagatese, Salcus Santa Maria Maddalena, Persicetana, Podistica Medollesi e Castelfranco Emilia.

Mario Tosatti



Peso:16%